

OBBLIGO DI DOTARSI DI PEC PER GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ DAL 2025

A partire dal 1° gennaio 2025, tutti gli amministratori di società costituite dopo il 1° gennaio 2025, sia di persone che di capitali, sono tenuti a dotarsi di una propria casella di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**. Tale novità è stata introdotta dal comma 860 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2025 che ha modificato l'art. 5 del D.lgs n. 179/2012. Ancora siamo in attesa di ricevere **le disposizioni attuative** che chiariscano le modalità e le caratteristiche di tale nuovo obbligo.

Chi sono i soggetti obbligati?

Tutti **gli amministratori di società con sede legale in Italia costituite dal 1° gennaio 2025**, sono obbligati ad ottenere una PEC personale. Ad oggi **nulla sappiamo circa le società già esistenti prima di tale data** e dobbiamo attendere le disposizioni attuative al fine di comprendere la corretta volontà del Legislatore.

Qual è l'obiettivo?

In virtù di tale normativa, anche le PEC degli amministratori dovranno essere comunicate al Registro delle Imprese, designando così **una sede legale online**. Ciò permette la ricezione e l'invio di atti con pieno valore legale, garantendo tracciabilità e sicurezza per una comunicazione sicura tra Pubblica Amministrazione e gli amministratori delle imprese.

Quali sono le criticità e le zone d'ombra?

Le principali criticità sono le seguenti:

A. Duplicazione burocratica

L'obbligo di una PEC individuale per ogni amministratore, oltre a quella già prevista per la società, può creare problemi amministrativi, soprattutto per i numeri membri del consiglio di amministrazione;

B. Ambito di applicazione

Ad oggi, l'obbligo si applica solo agli amministratori delle società costituite dal 1° gennaio 2025, senza prevedere interventi per le società già esistenti

C. Assenza di sanzioni

La norma non prevede meccanismi sanzionatori chiari per il mancato rispetto di tale obbligo.